

(ER) BERLUSCONI. PDL REGIONE: APPLICARE ISTIGAZIONE A DELINQUERE
MOZIONE E RISOLUZIONE IN ASSEMBLEA PER SOLIDARIETÀ A PREMIER

(DIRE) Bologna, 15 dic. - Mentre i consiglieri regionali del Pdl presentano una mozione di solidarieta' al premier, uno di loro propone l'applicazione del reato di istigazione a delinquere per agli autori dei messaggi contro Silvio Berlusconi. Il rimedio all'ondata di violenza diffusa su internet contro il presidente del Consiglio e' del consigliere e avvocato penalista, Enrico Aimi. Proprio lui, il primo nello scorso ottobre ad intercettare e a denunciare pubblicamente il messaggio lanciato su Facebook dal giovane (ormai ex) esponente del Pd di Vignola (Mo), oggi propone di aprire procedimenti penali "nei confronti di coloro che, attraverso gravi e deliranti dichiarazioni, commettono il reato di istigazione a delinquere".

Intanto, il collega Fabio Filippi (Fi-Pdl) ha presentato una mozione all'Assemblea legislativa nella quale si chiede alla Giunta di esprimere solidarieta' al presidente del Consiglio e la "ferma condanna per la grave e violenta aggressione che ha subito". Sulla stessa linea altri cinque consiglieri del Pdl di Viale Aldo Moro, cioe' Gianni Varani, Antonio Nervegna, Marco Lombardi, Luigi Giuseppe Villani e Giorgio Dragotto, che hanno proposto una risoluzione in cui si esprime solidarieta' al premier in seguito al "grave episodio di violenza subita".

Nel documento si evidenzia "la piu' ferma condanna del grave gesto, come di ogni forma di violenza e prevaricazione che alteri la vita civile ed il confronto politico". I consiglieri firmatari stigmatizzano inoltre "chi si presta a giustificare verbalmente e strumentalmente questo, come qualsiasi altro gesto di violenza e prevaricazione nei confronti di figure politiche istituzionali", dato che, in questo modo, si "alimenterebbe la spirale dell'intolleranza e della violenza".

(Com/Asa/ Dire)